Scritto da Franco Marra
Venerdì 05 Gennaio 2018 13:46



AVELLINO – La penultima giornata di andata del massimo campionato di basket propone il match fra Sidigas Avellino e Segafredo Bologna, partita in programma domenica 7 gennaio con inizio alle 20 e 45, con diretta televisiva su Rai Sport HD e direzione di gara affidata a Seghetti, Attard e Perciavalle. In palio c'è la qualificazione alle Final Eight per le Vu nere, mentre la formazione di Sacripanti lotta per la prima posizione della classifica. Due motivazioni differenti, ma ugualmente forti per poter assistere ad un match emozionante e ricco di contenuti tecnici per la forza delle due squadre, entrambe reduci da tre successi consecutivi. A testimonianza del buon periodo di forma.

Sacripanti e Ramagli avranno a disposizione tutti gli effettivi, anche se Wells non ha ancora ritrovato il ritmo partita, mentre per Fitipaldo l'infortunio alla mano sembra essere solo un brutto ricordo. La sfida fra Sidigas e Segafredo è certamente fra gli incontri principali della giornata cestistica, e richiamerà il pubblico delle grande occasioni, anche perché, nonostante siano già passati dieci anni, nei tifosi è sempre vivo il ricordo del match che assegnò alla Scandone la coppa Italia del 10 febbraio 2018.

Queste le dichiarazioni di coach Sacripanti sul match: "La partita di domenica la giocheremo contro una squadra che possiede caratteristiche che non abbiamo mai affrontato. Bologna, infatti, ha tutti mismatch favorevoli, a livello di stazza, nei nostri confronti. Sarà quindi una gara molto interessante dal punto di vista tecnico e tattico. I bianconeri hanno una panchina lunga e grandi individualità, vengono da un momento di fiducia e sappiamo che quella di domenica sarà una partita importante per loro, perché nelle due prossime giornate si giocano il posto nelle Final Eight. Dovremo giocare quindi una partita di grande solidità. Con l'entrata di Wells e la gestione dei sei esterni, stiamo ritrovando il nostro equilibrio. Sono contento dei progressi che stiamo facendo a livello mentale ma soprattutto difensivo perché ho visto grande applicazione

da parte dei miei giocatori. Ogni partita che giochiamo la “viviseziono” insieme al mio staff, e mi fa molto piacere che la squadra segua le direttive che vengono date durante gli allenamenti settimanali per cercare di migliorarci sempre di più. La differenza alla fine la farà chi arriverà più fresco, più sano e con più voglia di conquistare qualcosa. Ci sono molte squadre forti nel nostro campionato e soprattutto quest’anno sono arrivati in Serie A giocatori di grande talento e livello. Per quanto ci riguarda, come si è soliti dire, “l’unione fa la forza”. Saranno tutte partite difficili e importanti. Chiudere il girone di ritorno al primo posto? Sicuramente ci darebbe grandissima fiducia, e premierebbe tutto il lavoro che stiamo facendo ma, come ho già detto, si può vincere e perdere con chiunque. Bologna e Trento in questo momento sono le squadre che stanno mostrano un basket migliore, avendo finalmente trovato le loro quadrature. Fitipaldo potrà essere il nostro valore aggiunto, anche perché, per arrivare fino in fondo, serve davvero l’apporto di tutti”.

Aggiornamento del 6 gennaio 2018, ore 20.00 - Dal sito ufficiale della Virtus Bologna, arrivano le dichiarazioni di coach Ramagli sull’impegno contro la Sidigas: “Si parla della recente nobiltà cestistica italiana. Avellino è al top ormai da diversi anni, partecipa alle coppe europee, arriva sempre in fondo alle manifestazioni nazionali. Una squadra che ha saputo unite la sagacia nella selezione dei giocatori di Alberani con la capacità di metterli in campo che Sacripanti ha sempre avuto nella sua carriera. Questa stagione forse rappresenta per entrambi un piccolo capolavoro, perché ha prodotto una squadra che ha veramente tante risorse a sua disposizione. Playmaking di alto livello con Filloy e Fitipaldo. Esterni di grande fisicità: Jason Rich, miglior marcatore del campionato, Dezmine Wells e Thomas Scrubb sono tre giocatori di taglia, di grande capacità realizzativa e di altrettanto grande utilità. Poi c’è il vero playmaker della squadra, Maarten Leunen, che è un po’ il braccio armato di Sacripanti in campo. E ad oggi una batteria di lunghi variegata e di grande impatto: Fesenko, che ha fatto la NBA vera, e poi N’Diaye e Zerini, senza dimenticare Shane Lawal, che noi abbiamo cercato l’estate scorsa e sul quale Avellino ha fatto una scommessa contando di inserirlo a campionato in corso, e credo che il momento sia vicino. Insomma, una squadra di altissima qualità, il cui livello è quello che dice la classifica: tre sole sconfitte, mai un passo falso in casa, imponendo spesso il proprio gioco. Sarà un bel test: essere competitivi a casa loro, arrivare a giocare gli ultimi possessi cercando di portare via un risultato positivo sarebbe un segnale di grandissima maturità, perché quello è un campo difficilmente attaccabile, e la Sidigas è una squadra della quale è faticoso trovare il punto debole, anche armandosi di una lente d’ingrandimento”.